

Cap.	O G G E T T O	Previsione definitiva 1	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI					
			Pagamenti 2	Rimaste da pagare 3	Impegnate 4 (2 + 3)	differenza 5 (1 - 4)	Residui al 1.1.1993 6	Pagati 7	Rimasti da pagare 8	Totale 9 (7 - 8)	Variazione dei residui 10	Totale resid. al 31.12.1993 11 (3 - 8)
	Totale Titolo I*	585.500.000	365.398.061		365.398.061	- 220.101.939	632.684	632.684		632.684		
	<u>TITOLO II* - Spese in conto capitale</u>											
18	Acquisto Titoli di Stato	500.000.000	449.105.419		449.105.419	- 50.894.581						
19	Acquisto macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	20.000.000	2.975.000		2.975.000	- 17.025.000						
20	Trattamento di fine rap- porto per personale ces- sato	79.478.800	79.478.800		79.478.800	-						
	Totale Titolo I*	599.478.800	531.559.219		531.559.219	- 67.919.581						
	<u>TITOLO III* - Uscite per partite di giro</u>											
21	Versamento ritenute as- sistenziali e previden- ziali	40.000.000	23.414.982		23.414.982	- 16.585.018						
22	Versamento al Fondo di previdenza	14.000.000	6.108.252		6.108.252	- 7.891.748						
23	Versamento ritenute e- rariali	150.000.000	73.607.769		73.607.769	- 76.392.231	91.793	91.793		91.793		
24	- Interessi maturati su fondo di previdenza	-	6.119.880		6.119.880	+ 6.119.880						
25	- Versamento riscatto buonuscita personale nobilitato	-	502.632		502.632	+ 502.632						
	Totale Titolo I*	204.000.000	109.753.515		109.753.515	- 94.246.485	91.793	91.793		91.793		
	Totale generale	1.388.978.800	1.006.710.795		1.006.710.795	- 382.268.005	724.477	724.477		724.477		

C O N T O P A T R I M O N I A L E

ATTIVITA'

Mobili	L.	24.420.107	
Cassa	L.	2.499.866.770	
Residui attivi	L.	687.051	
Fondo di previdenza	L.	130.282.990	L. 2.655.256.918

PASSIVITA'

Trattamento fine rapporto	L.	262.191.835	
Residui passivi	L.	—	
Fondo di previdenza	L.	130.282.990	L. 392.474.825
Attivo patrimoniale			L. 2.262.782.093
Attivo patrimoniale esercizio 1992			L. 1.933.599.766
Avanzo economico esercizio 1993			L. 329.182.327
Attivo patrimoniale			L. 2.262.782.093

C O N T O E C O N O M I C O

PROVENTI

Entrate correnti	L.	708.857.691
------------------	----	-------------

ONERI

Uscite correnti	L.	365.398.061
-----------------	----	-------------

Adeguamento accantonamento trattamento fine rapporto	L.	12.754.781
---	----	------------

Accertamento minori residui attivi	L.	1.522.522	L.	379.675.364

Avanzo economico al 31.12.1993	L.	329.182.327

S I T U A Z I O N E A M M I N I S T R A T I V A

RISCOSSIONI

- Riscossioni in c/ competenza	L.	818.611.206	
- Riscossioni in c/ capitale	L.	449.105.419	
- Riscossioni in c/ residui	L.	91.793	
+ Avanzo di cassa al 1.1.1993	L.	<u>2.239.493.624</u>	L. 3.507.302.042

PAGAMENTI

- Pagamenti in c/ competenza	L.	475.151.576	
- Pagamenti in c/ capitale	L.	531.559.219	
- Pagamenti in c/ residui	L.	<u>724.477</u>	L. <u>1.007.435.272</u>
Saldo attivo al 31.12.1993			L. 2.499.866.770
- Residui attivi			<u>687.051</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.1993			<u><u>L. 2.500.553.821</u></u>

G E S T I O N E D E I R E S I D U I

Consistenza al 1.1.1993	V A R I A Z I O N I		Totale residui al 31.12.1993
	+	-	

RESIDUI ATTIVI

2.301.366

1.614.315

687.051

RESIDUI PASSIVI

724.477

-

724.477

-

Per copia conforme



COMITATO NAZIONALE ITALIANO DELLA F.A.O.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO AMMINISTRATIVO**

RELAZIONE DEL COLLEGIO AMMINISTRATIVO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1994 del Comitato Nazionale Italiano della FAO espone i seguenti risultati:

Stato patrimoniale

- Attività	L. 2.994.963.042	
- Passività	L. 623.943.583	
- Attività patrimoniale esercizio 1994		L. 2.371.019.459
- Attività patrimoniale esercizio 1993		<u>L. 2.262.782.093</u>
- Incremento patrimoniale		<u>L. 108.237.366</u>

Conto economico

- Entrate correnti	L. 684.932.562
- Uscite correnti	<u>L. 576.695.196</u>
- Avanzo economico	<u>L. 108.237.366</u>

Le entrate, come per gli esercizi precedenti, sono costituite dal contributo statale di Lire 549.998.000, dagli interessi bancari, per Lire 75.165.180 e dagli interessi attivi per l'acquisto di titoli di Stato per Lire 59.769.382.

Le uscite correnti sono costituite per la quasi totalità dagli oneri per il personale dipendente. Queste hanno determinato, anche per l'esercizio in esame, un incremento dell'avanzo di amministrazione da ascrivere alla carenza dell'organico, solo parzialmente coperto.

Anche gli interessi attivi derivanti dalla giacenza bancaria e dalla negoziazione dei titoli di Stato hanno contribuito alla quantificazione del risultato bancario.

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio, ha effettuato periodiche verifiche accertando la concordanza delle scritture contabili con i risultati di bilancio.

Il Segretariato Generale, durante l'anno 1994, ha svolto le attività di istituto che si sintetizzano nel rapporto di attività qui di seguito riportato.

RAPPORTO DI ATTIVITA'

CONFERENZA REGIONALE DELLA FAO PER L'EUROPA

19° Sessione

(Killarney, Irlanda, 6-10 giugno 1994)

La 19° Sessione della Conferenza Regionale della FAO per l'Europa, organizzata in collaborazione con la Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa (CEE/ONU), si é svolta a Killarney (Islanda) dal 6 al 10 giugno, su invito del governo irlandese.

A tale Conferenza hanno partecipato le Delegazioni di 35 Stati membri, compresa la Comunità Europea. In qualità di Osservatori hanno partecipato: tre Stati membri di altre Regioni (Australia, Canada e USA), la Santa Sede, i rappresentanti di sei Istituzioni del sistema delle Nazioni Unite e gli Osservatori di sei Organizzazioni non governative.

La Delegazione italiana, guidata dal Sottosegretario, On. Paolo Scarpa Bonazza Buora, era così composta:

- Vice Capo Delegazione: Dr. Paolo Vincenzo Massa;
- Consiglieri: Drr. Elena Mammone e Patrizia Maria Romano.

Nel corso della Conferenza si sono tenute alcune riunioni di delegazione, nonché riunioni di coordinamento delle delegazioni dei Paesi membri della Comunità Europea per concordare le linee direttive degli interventi nazionali. Per l'Italia tali interventi sono stati predisposti da questo Ufficio, con la collaborazione tecnica delle Direzioni generali del Ministero. (All. 1)

Nel suo discorso introduttivo, il Vice Primo Ministro e ministro degli Esteri irlandese ha dato il benvenuto del suo Paese ai delegati ed agli osservatori presenti e, in particolare al Sig. Jacques Diouf, Direttore generale della FAO, ricordando l'impegno costante

dell'Organizzazione nel migliorare il livello nutrizionale della popolazione e nel garantire la sicurezza alimentare a tutta l'umanità e, come tale programma sia stato sempre appoggiato dall'Irlanda fin dalla fondazione della FAO.

Nel rievocare la carestia che ha colpito il suo Paese nel 1840, determinando miseria ed emigrazione, ha sottolineato che, attualmente, l'Irlanda aiuta i Paesi in via di sviluppo, in particolare il Continente africano e che il rapido aumento della popolazione in questi Paesi ed in questo fine secolo sia un fattore importante che grava sulla sicurezza alimentare mondiale.

La Conferenza, all'unanimità, ha poi eletto quale suo presidente il Sig. Joe Walsh, T.D., Ministro irlandese dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e delle Foreste e Vice-Presidenti i Signori: Yvan Tarnaj (Croazia), John Glistrup (Danimarca) e Hans Popp (Svizzera).

Il Presidente Walsh, nel ringraziare per la sua elezione, ha dichiarato che l'Irlanda è onorata di accogliere questa Conferenza ed in particolare la regione di Killarney che pur avendo un ruolo importante nell'agricoltura irlandese, incontra in questo momento alcune difficoltà. Nel ricordare l'attività del Gruppo Kerry nell'ambito della regione e come questo rappresenti un esempio di cooperativa di agricoltori capace, in venti anni, di trasformarsi in una grande multinazionale, ha espresso la speranza che l'agricoltura irlandese giunga ad armonizzare il suo sviluppo, in particolare sul piano della sicurezza alimentare e dell'innocuità degli alimenti con quello della Regione Europea.

La Conferenza, dopo aver adottato l'ordine del giorno ed il calendario dei lavori, ha ascoltato la dichiarazione del Direttore Generale della FAO. Il Sig. Diouf ha esordito con il segnalare che l'Organizzazione

ha bisogno di essere rivitalizzata e resa più efficace per poter risolvere le due grandi sfide della nostra epoca: la sicurezza alimentare (800 milioni di persone sono malnutrite) e l'incremento della produzione agricola (9 miliardi di persone entro il 2030).

Il Direttore ha poi ricordato che i recenti mutamenti in corso a livello mondiale hanno creato ottimismo e qualche preoccupazione. Ottimismo e speranza in quella parte del mondo in via di sviluppo dove si è manifestato un dinamismo economico malgrado la persistente recessione in molti Paesi industrializzati.

Preoccupazione, in particolare in Africa, per le difficoltà economiche e sociali che incombono sulle popolazioni a causa della guerra, dei disordini civili e della precaria situazione alimentare che spesso si trasforma in urgenza alimentare nell'accogliere i rifugiati. Anche in quella parte del mondo industrializzato e nella Regione Europea, in particolare, incombono guerre devastatrici (Bosnia), prospettive incerte in materia di risanamento economico, politico e sociale e nel consolidamento delle riforme nelle economie in transizione. In alcuni Paesi dell'Europa centrale ed orientale si sono avuti sensibili progressi in materia di liberalizzazione delle economie mentre si preparano ad entrare in una fase di espansione economica.

Tali economie in transizione hanno concluso Accordi di associazione con l'Unione Europea e Accordi di libero scambio con i Paesi dell'AELF. Con "l'Accordo di Visegrad" fra l'Ungheria, la Polonia, la Repubblica Slovacca e la Repubblica Ceca c'è il tentativo di ristabilire legami commerciali fra le stesse economie in transizione.

Il commercio agricolo mondiale è entrato in una fase di cambiamento, infatti, l'Atto finale dell'Uruguay Round dei negoziati

commerciali multilaterali, firmato a Marrakech, comprende accordi applicabili all'agricoltura a partire dal 1° gennaio 1995.

Concludendo, il Sig. Diouf ha dichiarato che la XX Sessione della Conferenza Regionale avrà luogo dopo il verificarsi di tre importanti avvenimenti: il 50° anniversario dell'Organizzazione (Canada, ottobre 1995); il Vertice Mondiale dell'Alimentazione (primo trimestre 1996) e la IV Conferenza Tecnica Internazionale sulle Risorse Fitogenetiche (Germania, giugno 1996).

Ha quindi preso la parola il Segretario esecutivo della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa (CEE/ONU), Sig. Yves Berthelot, il quale ha dichiarato che nella Regione Europea, da cinque anni, è iniziato un processo di trasformazione politica, economica e sociale in metà dei suoi Stati membri e che lo stesso è stato più complesso del previsto. Ha poi informato la Conferenza che, oltre ai problemi di transizione propri di alcuni Paesi, sono in corso importanti trasformazioni strutturali che interessano la Regione come: la diversificazione delle attività rurali, la gestione dell'ambiente negli spazi rurali, della foresta, ecc.. In particolare, ha evidenziato la trasformazione dei metodi di produzione e di consumo dei prodotti alimentari e come questi ultimi prendano nuove forme in risposta ad una diversa educazione alimentare, all'aumento del reddito e ad una evoluzione culturale che tende a valorizzare la qualità e la genuinità del prodotto alimentare.

A proposito del futuro della Cooperazione tra la Comunità Europea e l'OAA, ha annunciato la decisione del Consiglio dell'OAA di una sua riorganizzazione, presentata dallo stesso Direttore Generale, che favorirà la cooperazione fra i diversi organismi intergovernativi, come il Comitato del Legno della CE, della Commissione Europea delle foreste dell'OAA e con

la nostra Organizzazione.

E' quindi iniziato il dibattito generale sulla situazione dell'alimentazione e dell'agricoltura nella Regione e sulle prospettive future alla luce dei recenti avvenimenti mondiali e regionali, durante il quale i delegati hanno esposto i recenti sviluppi e le prospettive per l'avvenire, concernenti le politiche e situazioni agricole ed alimentari nei loro Paesi e nella Comunità Europea ed alcuni aspetti economici e sociali dello sviluppo rurale in una prospettiva europea mondiale.

La Conferenza ha appoggiato le proposte del Direttore Generale, approvate dal Consiglio della FAO nella 106^a Sessione, tendenti a decentralizzare le attività della FAO ed a stabilire una netta distinzione tra i suoi ruoli e attività normative ed operative, in modo da affermare la posizione dell'Organizzazione come centro per eccellenza, rafforzandone la presenza nel territorio.

La Conferenza ha riconosciuto priorità alla Sicurezza Alimentare Mondiale ed ai suoi legami con la situazione specifica del settore agricolo e rurale della Regione Europa. A tale proposito, alcuni Stati membri hanno appoggiato la proposta del Direttore Generale di inserire la questione all'ordine del giorno delle riunioni che si terranno a Québec, nell'ottobre 1995, per commemorare il 50° anniversario della FAO; altri ancora di convocare un Vertice Mondiale dell'Alimentazione, nel marzo 1996.

La Conferenza ha inoltre appoggiato il Programma Speciale che comprende una produzione alimentare a sostegno della sicurezza alimentare nei Paesi a basso reddito e scarse risorse alimentari; il Sistema di prevenzione delle urgenze (EMPRES) per i devastatori e le malattie transfrontières degli animali e delle piante; la creazione del nuovo